

# Bilancio di Previsione del Consiglio regionale per l'anno 2013

## Relazione introduttiva

Il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2013 è stato predisposto secondo lo schema attualmente in vigore, che prevede la suddivisione in parte entrate e parte uscite, le entrate e le uscite sono state suddivise in titoli e distinte in capitoli. L'importo complessivo di competenza si attesta sul valore di Euro 21.177.000,00 di cui Euro 17.128.000,00 per entrate e spese effettive ed Euro 4.049.000,00 per partite di giro.

Nella predisposizione del progetto di bilancio si è provveduto ad effettuare un'attenta ricognizione delle spese obbligatorie, provvedendo a razionalizzare la spesa e a recuperare i possibili margini di efficienza. Il complesso delle spese correnti discrezionali è stato valutato in relazione al perseguimento dei fini istituzionali che sono propri del Consiglio e alla definizione delle strategie operative che nel corso dell'anno si intendono attivare.

Il progetto di bilancio per l'anno 2013 è stato definito sulla base degli obiettivi gestionali verso i quali indirizzare l'attività del Consiglio regionale, sia essa in sede istituzionale, organizzativa o promozionale.

L'attività del Consiglio regionale per l'anno 2013 sarà pertanto focalizzata sui seguenti temi:

- Svolgimento dell'attività istituzionale propria dell'Assemblea legislativa;
- Sviluppo dell'attività interistituzionale derivante dagli impegni assunti dagli eletti del Consiglio in seno all'Assemblée Parlementaire de la Francophonie e dall'appartenenza alla Conferenza dei Presidenti dei Consigli e delle Assemblee legislative delle regioni;
- Sviluppo delle relazioni con le altre Assemblee legislative e con gli enti locali;
- Mantenimento del livello di efficacia del sistema informativo gestionale in relazione all'evoluzione tecnologica;
- Monitoraggio continuo della spesa al fine del raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa;
- Assunzione dei compiti conseguenti alla gestione del funzionamento, del Comitato Regionale per le Comunicazioni, della Consulta regionale per le pari opportunità, dell'ufficio del Difensore civico e dell'Associazione ex Consiglieri.
- Gestione efficiente delle strutture organizzative del Consiglio regionale e degli organi ad esso connessi.
- Sviluppo di una attività promozionale tesa a rendere trasparente e visibile l'attività del Consiglio e dei Consiglieri sia verso i cittadini sia nei confronti delle altre istituzioni, a promuovere l'immagine del Consiglio, a sviluppare i collegamenti con le altre assemblee

legislative nazionali ed europee, a realizzare una funzionale circolazione delle informazioni da e verso l'esterno, attraverso l'utilizzo di tutte le più opportune forme possibili di comunicazione ed informazione.

- Gestione degli emolumenti ai consiglieri e dell'Istituto dell'Assegno Vitalizio secondo quanto disposto dalla legge regionale 33 del 21 agosto 1995 e 28 dell'8 settembre 1999.
- Attivazione del recupero e della messa a disposizione dei dati storici del Consiglio regionale attraverso una più dinamica gestione dei dati.
- Evoluzione del sistema informatico attraverso l'aggiornamento ed il perfezionamento delle infrastrutture di comunicazione e dei sistemi informatici; miglioramento dei servizi messi a disposizione e aggiunta di nuove procedure informatiche a supporto delle attività.
- Miglioramento della qualità dei servizi erogati dalle strutture del Consiglio regionale attraverso un piano di formazione del personale tendente a riqualificare il personale già operante presso la struttura, con interventi di formazione generale sulle conoscenze e capacità, sia con interventi di formazione specialistica, e a formare il personale neoassunto al fine di fargli acquisire la professionalità necessaria in tempi abbastanza contenuti.
- Sviluppo della crescita culturale della regione attraverso iniziative editoriali volte alla pubblicazione di testi di qualità, che valorizzino la produzione locale.
- Consolidamento della funzione di rappresentanza ed ospitalità necessaria a sviluppare i contatti interistituzionali nazionali ed internazionali.
- Realizzazione di alcune manifestazioni di rilevanza nazionale ed internazionale. Inoltre sviluppo di una politica di sostegno delle attività culturali di particolare rilievo per la Valle d'Aosta, nell'ambito di tematiche di rilevanza politica tese alla valorizzazione dell'autonomia regionale e della partecipazione politica, dell'impegno civico e dei diritti e doveri dei cittadini, dello sviluppo dell'integrazione sociale e del dialogo tra culture diverse. Inoltre si prevedono iniziative in relazione agli impegni assunti con i partner francofoni.
- Sostituzione di mobili, attrezzature ed arredi obsoleti.
- Adeguamento delle strutture dell'aula consiliare.
- Allestimento delle infrastrutture tecnologiche necessarie quali il cablaggio informatico, il controllo accessi, la videosorveglianza e arredamento dei nuovi uffici del Consiglio regionale in previsione della conclusione dei lavori di recupero della palazzina di Via Festaz 42 ad Aosta.

## **Entrate**

Le entrate di competenza dell'esercizio finanziario 2013 sono previste per un valore complessivo di Euro 17.128.000,00. Tra le entrate si segnala l'incidenza dell'assegnazione a carico del bilancio regionale, ammontante a Euro 14.740.000,00, che rappresenta l'86,06% e tiene

conto per il 2013 dei costi relativi al cambio di legislatura quali l'indennità di fine mandato e i relativi oneri.

Fra le altre entrate si segnala l'avanzo di amministrazione presunto pari a Euro 2.100.000,00.

## **Uscite**

La spesa prevista nel bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2013 ammonta a complessivi 17.128.000,00 Euro comprese le previsioni di spesa per il finanziamento del programma della Consulta regionale per le pari opportunità, per la copertura dei costi dell'Ufficio del Difensore civico, per la gestione del Co.Re.Com, e per il finanziamento all'associazione degli Ex Consiglieri.

Le spese fisse, relative ai costi del personale, agli emolumenti ordinari dei consiglieri regionali, ai contributi ai gruppi, alle spese fisse su immobili, agli oneri per la gestione della Consulta regionale per le pari opportunità, dell'Ufficio del Difensore civico, del Co.Re.Com, dell'associazione degli ex Consiglieri ed agli oneri per la gestione del sistema informativo del Consiglio, ammontano a 14.960.300,00 Euro, corrispondenti all'87,36% della spesa generale. Sono comprese anche le spese straordinarie connesse ai costi di fine legislatura, quali l'indennità di fine mandato lorda e parte dei costi di gestione relativi all'Istituto dell'Assegno Vitalizio.

Le spese variabili ovvero quelle a carattere più discrezionale, relative ad iniziative istituzionali e culturali, a pubblicazioni editoriali, a spese di rappresentanza, di funzionamento degli uffici, di consulenze, di acquisto mobili e di ampliamento della sede del Consiglio regionale, ammontano complessivamente a 2.167.700,00 Euro corrispondenti al 12,64% della spesa generale.

## **Partite di Giro**

Le partite di giro pareggiano su di un importo complessivo di Euro 4.049.000,00.

## **CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, di concerto con l'Amministrazione regionale, ha partecipato attivamente, in particolare negli ultimi anni, al contenimento della spesa pubblica riducendo tra il 2009 ed il 2012 l'assegnazione di fondi a carico del bilancio regionale di € 979.500,00, ( pari al 665% ). L'assegnazione per il 2013, come già evidenziato, comprende i costi relativi al cambio di legislatura e pertanto è pari a € 14.740.000,00.

Dal 2014 l'assegnazione prevista sarà di € 13.240.000,00 e pertanto la riduzione tra il 2009 e il 2014 ammonta a € 1.487.500,00 ( pari a al 10,10% ).

I costi variabili sono stati ridotti in modo considerevole passando da € 3.132.459,72 del 2009 a € 2.167.700,00 previsti per il 2013, con una riduzione pertanto di circa 1.000.000,00 di Euro ( pari al 31,00% circa ), anche per effetto dei vincoli posti dalle varie manovre finanziarie, a partire dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge dall'articolo 1 della legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha previsto delle percentuali di riduzione su varie voci di costo rimodulate dall'Ufficio di Presidenza di anno in anno come previsto dall'articolo 23 della legge regionale n. 3/2011 del 28 febbraio 2011 "*Disposizioni in materia di autonomia funzionale e nuova disciplina dell'organizzazione amministrativa del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 30 luglio 1991, n.26*".

Di rilievo la riduzione, operata tra il 2009 ed il 2013, del 45% delle spese per iniziative istituzionali e culturali, del 60% delle spese per l'acquisto di pubblicazioni e produzioni multimediali a fini promozionali, del 55% delle spese di rappresentanza ed ospitalità, del 10% delle spese per attività promozionali, del 30% delle spese per l'attività di informazione, educazione e comunicazione istituzionale e del 15% delle spese per la gestione del parco auto. In proposito si precisa che il parco auto sarà ridotto da tre a due unità con la modifica della categoria e della cilindrata delle autovetture riparametrate a modelli di medio livello.

I costi fissi hanno subito una riduzione per effetto della variazione delle indennità parlamentari e dell'applicazione della legge 28 dicembre 2011, n. 32 "*Contenimento dei costi della democrazia. Riduzione del trattamento indennitario spettante ai consiglieri regionali. Modificazione della legge regionale 21 agosto 1995, n. 33*". La voce " indennità di carica, di funzione e diaria" è stata ridotta, tra il 2009 ed il 2013, di € 390.000,00, pari all' 8,15% e di conseguenza anche i relativi oneri. Conseguentemente sono state ridotte anche le indennità ed i relativi oneri per i membri del Co.Re.Com. e per il Difensore civico.

Anche i costi fissi sono stati interessati dai vincoli posti dalla manovra economica prevista dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge dall'articolo 1 della legge 30 luglio 2010, n. 122, e hanno subito delle percentuali di riduzione su varie voci, rimodulate dall'Ufficio di Presidenza di anno in anno come sopraccitato per i costi variabili.

Di rilievo la riduzione, operata tra il 2009 ed il 2013 del 75% dei compensi, onorari, prestazioni professionali e rimborsi per consulenze ed attività di ricerca prestate da Enti o privati a favore del Consiglio regionale e del Difensore civico, del 30,00% delle spese per aggiornamento e missioni del personale del Consiglio regionale, dei membri del Co.Re.Com. e del Difensore civico.

La rimodulazione delle percentuali di cui all'art. 23 della legge regionale n. 3/2011 del 28 febbraio 2011 "*Disposizioni in materia di autonomia funzionale e nuova disciplina dell'organizzazione amministrativa del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 30 luglio 1991, n.26*". è stata approvata, per l'anno 2013, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 125/12 del 9 ottobre 2012.

Il bilancio 2013 tiene già in parte conto della riduzione che deriverà dalla prevista prossima approvazione di leggi che provvederanno alla rimodulazione degli stanziamenti a favore dei gruppi consiliari e alla riduzione del contributo a carico del bilancio del Consiglio per la

corresponsione degli assegni vitalizi ( per quest'ultima voce pari a € 300.000,00 per il 2013 e € 600.000,00 per il 2014 ).

## **Conclusioni**

Dall'analisi complessiva del prospetto presentato emerge l'ulteriore riduzione delle spese discrezionali dell'1,43% rispetto all'esercizio precedente, che rappresentano attualmente il 12,64% delle spese generali, mentre le spese destinate alla copertura di oneri relativi a spese fisse rappresentano l'87,35%.

Tale dato evidenzia la tradizionale rigidità del bilancio del Consiglio regionale.